

**I.T.I.S. “Lattanzio” di Roma**  
**Anno Scolastico 2018-2019**  
**Programmazione di Matematica**  
**Prof.ssa Franceschetto Anna**

**Classe I M Indirizzo Informatico**

*La presente programmazione si basa sulla programmazione di dipartimento in vigore per il c.a.s., adattandola alle caratteristiche della classe riscontrate ad inizio anno e modulandola in relazione al metodo di insegnamento adottato dal docente.*

**LIVELLI DI PARTENZA E INDIVIDUAZIONE DEI PREREQUISITI**

La classe è formata da 30 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti da realtà e contesti differenti. L'esito del test d'ingresso ha mostrato una classe variegata con alunni con solide basi matematiche e alunni molto carenti anche sul calcolo numerico di base (tabelline e semplici espressioni numeriche). L'impressione iniziale è che si tratti di una classe molto vivace e, in generale, che necessiti di motivazione e stimoli all'approfondimento e al ragionamento logico-matematico.

**FINALITA'**

- Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale, corretto e sintetico
- Saper produrre elaborati che comportino l'applicazione delle regole studiate e utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- Far acquisire capacità di matematizzazione della realtà mediante l'osservazione e la successiva riproduzione di essa in opportuni modelli
- Sviluppare le abilità logiche del pensiero, le capacità operative di calcolo e della comunicazione
- Sviluppare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare l'attitudine a sistemare logicamente le conoscenze
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

## **Programmazione didattica:**

CONOSCENZE	ABILITA'
Il concetto di insieme e di sottoinsieme. La rappresentazione degli insiemi. Le operazioni con gli insiemi e i simboli propri del linguaggio degli insiemi. Gli insiemi numerici: N, Z, Q.	Indicare le caratteristiche di un insieme e saperlo rappresentare. Utilizzare i simboli propri del linguaggio degli insiemi. Saper operare con i numeri naturali, interi e razionali.
Il calcolo letterale: i monomi e le loro caratteristiche. I polinomi e le loro caratteristiche. Le regole per calcolare i prodotti notevoli. Espressioni con prodotti notevoli. I metodi per la divisione tra polinomi	Eeguire operazioni con i monomi. Determinare il M.C.D. e il m.c.m. di due o più monomi. Operare con i polinomi. Calcolare i prodotti notevoli. Eeguire divisioni mediante diversi metodi
Enti geometrici fondamentali e postulati. Prime definizioni. Primi teoremi. Il concetto di implicazione e l'uso di questo nelle dimostrazioni a blocchi.	Saper assimilare definizioni e proprietà comprendendone il significato. Stabilire implicazioni in un verso o nell'altro
I principi di equivalenza delle equazioni. Equazioni di primo grado, formule inverse, problemi con le equazioni.	Risolvere le equazioni di primo grado numeriche intere. Formalizzare e risolvere problemi utilizzando le equazioni.
I triangoli e le loro proprietà	Comprendere semplici teoremi e relative dimostrazioni <i>a blocchi</i> . Impostare dimostrazioni di problemi.
Le disequazioni. Rappresentazioni di soluzioni. I principi di equivalenza e le regole che ne derivano. Sistemi di disequazioni.	Risolvere le disequazioni numeriche di primo grado e rappresentare graficamente l'insieme delle soluzioni. Risolvere semplici sistemi di disequazioni
Le varie fasi dell'indagine statistica. Saper individuare i caratteri di un'indagine statistica e le loro modalità. Le rappresentazioni grafiche. Gli indicatori di centralità: medie, moda e mediana. Gli indicatori di sintesi.	Calcolare la frequenza di una modalità di un carattere e rappresentare la distribuzione di frequenze con tabelle e grafici. Calcolare e interpretare gli indici di posizione e di variabilità di una distribuzione di dati.

## **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI**

Le competenze di base dell'asse matematico sono:

COMPETENZA	DESCRIZIONE
<b>M1</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
<b>M2</b>	Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
<b>M3</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
<b>M4</b>	Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

## COMPETENZE TRASVERSALI E COMPORTAMENTALI

Competenze trasversali:

Linguaggi	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto. Essere in grado di utilizzare un linguaggio formale. Saper definire con precisione i termini chiave della disciplina.</p> <p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scientifici</p>
Scientifico / Tecnologico	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Saper individuare modelli matematici come rappresentazione dei fenomeni reali, riconoscendo le variabili e le relazioni sistemiche che intercorrono tra essi.</p> <p>Saper utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi.</p>

Competenze comportamentali di base in linea con le direttive per l'espletamento dell'obbligo:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> nell'ingresso della classe</li> <li><input type="checkbox"/> nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li><input type="checkbox"/> nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li><input type="checkbox"/> nei lavori extrascolastici</li> <li><input type="checkbox"/> nella riconsegna dei compiti assegnati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> della classe</li> <li><input type="checkbox"/> dei laboratori</li> <li><input type="checkbox"/> degli spazi comuni</li> <li><input type="checkbox"/> dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli.</li> <li><input type="checkbox"/> Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.</li> <li><input type="checkbox"/> Socializzare con i compagni e con i docenti.</li> </ul>

## CONTENUTI:

Contenuti	Competenze asse Matematico				Conoscenze	Abilità/capacità
	M1	M2	M3	M4		
<b>Gli insiemi</b>			X	X	- Gli insiemi numerici	

					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi</li> <li>- Le operazioni tra insiemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme</li> <li>- Eseguire operazioni tra insiemi</li> <li>- Saper operare con i numeri naturali, interi e razionali</li> </ul>
<b>Monomi e polinomi</b>	X				<p>I monomi e i polinomi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sommare algebricamente monomi</li> <li>- Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi</li> <li>- Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi</li> <li>- Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi</li> <li>- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi</li> </ul>
<b>Prodotti notevoli e divisione tra polinomi</b>	X				<ul style="list-style-type: none"> <li>- I prodotti notevoli</li> <li>- La divisione in colonna</li> <li>- Il teorema di Ruffini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i prodotti notevoli</li> <li>- Semplificare espressioni contenenti prodotti notevoli</li> <li>- Eseguire la divisione tra due polinomi</li> <li>- Applicare la regola di Ruffini</li> </ul>
<b>La geometria euclidea: introduzione</b>		X	X		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Enti geometrici fondamentali</li> <li>- Postulati</li> <li>- Prime definizioni</li> <li>- Il concetto di implicazione e i primi teoremi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'impalcatura della geometria euclidea e il concetto di implicazione.</li> <li>- Saper assimilare definizioni e proprietà comprendendone il significato.</li> </ul>
<b>Le equazioni di primo grado</b>	X		X	X	<p>Le equazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di equivalenza</li> <li>- Equazioni determinate e indeterminate e impossibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire se un valore è soluzione di una equazione</li> <li>-Comprendere il concetto di equazioni indeterminate o impossibili</li> <li>-Applicare i principi di equivalenza alle equazioni</li> <li>-Risolvere equazioni intere, numeriche, letterali</li> </ul>

						-Utilizzare le equazioni per risolvere problemi
<b>Le disequazioni lineari</b>	X			X	- Le disuguaglianze numeriche - Le disequazioni e i principi di equivalenza - Disequazioni sempre verificate o impossibili - Sistemi di disequazioni.	- Saper applicare i principi di equivalenza alle disequazioni -Saper risolvere disequazioni intere -Saper risolvere sistemi di disequazioni -Saper rappresentare adeguatamente le soluzioni di disequazioni e di sistemi di disequazioni.

## TEMPI: SCANSIONE DEI CONTENUTI PER QUADRIMESTRE

### I quadrimestre:

Conoscenze	Settembre-Ottobre	Ottobre - Novembre	Dicembre - Gennaio
<i>Algebra</i> <i>Geometria</i>	Gli insiemi numerici. Monomi e polinomi.	Monomi e polinomi.	Prodotti notevoli e divisione tra polinomi. Introduzione alla geometria euclidea

### II quadrimestre:

Conoscenze	Febbraio	Marzo-Aprile	Maggio-Giugno
<i>Algebra</i> <i>Statistica</i> <i>Geometria</i>	Le equazioni di I grado. Introduzione alla statistica.	Introduzione alla statistica. I triangoli. Le disequazioni lineari.	I triangoli. Le disequazioni lineari.

## SAPERI (OBIETTIVI) MINIMI

Conoscenza delle proprietà fondamentali degli insiemi numerici e capacità di operare in essi
Conoscenza delle principali regole del calcolo letterale e capacità di effettuare operazioni con monomi e polinomi
Autonomia nella risoluzione algebrica di equazioni e disequazioni di primo grado ad una incognita
Capacità di formalizzare e risolvere semplici problemi di primo grado in un'incognita
Capacità di illustrare con diagrammi a blocchi semplici dimostrazioni
Capacità di esporre in modo autonomo e corretto quanto appreso teoricamente

## METODOLOGIE

La metodologia guida sarà quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche. Essa si sviluppa in sintonia tra docente e discente così che l'uno diventa protagonista del processo educativo, l'altro del processo d'apprendimento. Si darà inoltre spazio alla progettualità come percorso di modellizzazione a partire dalla realtà osservata, per poi farvi ritorno con le opportune deduzioni. Tali metodologie si esplicheranno nel gruppo classe nella pratica didattica attraverso le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e dialogata,
- Problem-solving
- Scoperta guidata
- Cooperative learning (lavorare per gruppi)
- Peer learning (apprendimento tra pari)

Il programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti. Le singole unità didattiche verranno esposte tramite lezioni frontali dialogate, con continue interazioni tra docente e discente, per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico

Quanto fatto in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa mediante l'utilizzo degli appunti, del testo e l'esecuzione di adeguati esercizi assegnati dal docente. In classe verranno corretti i compiti assegnati a casa che hanno presentato particolari difficoltà o interesse, anche su richiesta degli alunni. Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni tra verifiche su materie diverse.

### **MEZZI-SPAZIO**

MEZZI	libro di testo inteso non solo come eserciziario ma come strumento di studio programmi software specifici (Geogebra, Foglio elettronico,...) siti matematici LIM
SPAZIO	aula scolastica

Il libro di testo, cui si farà riferimento il più possibile per permettere agli alunni assenti di seguire il percorso e abituare tutti ad orientarsi su di un manuale, è il seguente:

M.Bergamini G.Barozzi A.Trifone : *Matematica.verde 1 ed. 2 Ed.* Zanichelli

### **VERIFICHE E CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE**

La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente.

Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare le classi successive.

L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale.

Si sottolinea che la difficoltà delle richieste nelle interrogazioni, oltre un livello minimo di conoscenze obbligatorio per tutti, sarà relativa alle possibilità dello studente.

a) verifiche formative

Tipologia	Interventi degli studenti durante le lezioni, spontanei e sollecitati Domande flash di tipo diagnostico Semplici test (da risolvere in classe oralmente oppure a casa) Osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto Esercitazioni individuali o collettive Momenti di confronto diretto alunno-docente Controllo dei lavori a casa
Criteri	Progresso rispetto al livello di partenza Impegno e partecipazione Conseguimento di un metodo di lavoro organizzato Grado di raggiungimento degli obiettivi
Obiettivi	Accertare la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni raggiunti, l'evoluzione del processi di apprendimento Reperire informazioni sulle capacità acquisite nell'utilizzare consapevolmente e correttamente regole, tecniche, procedure Sviluppare negli alunni una logica pertinente e una forma espositiva corretta

b) verifiche sommative:

Tipologia	Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove Le verifiche scritte potranno essere di tipologie differenti, cioè prove scritte tradizionali con esercizi e problemi da risolvere e prove miste con domande aperte e domande chiuse La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta esatta o esercizio correttamente svolto, in relazione al tempo di esecuzione, al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono intese come: interrogazioni singole, test con domande a scelta multipla, prova orale derivante da osservazione
Criteri	Il possesso delle conoscenze Il livello di sviluppo delle abilità La capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti La proprietà espressiva La pertinenza e la logicità dell'esposizione
Quantificazione	Numero di prove scritte/orali: almeno due/una per quadrimestre
Obiettivi	Misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzare e di rielaborare i contenuti riguardanti le unità didattiche oggetto della prova, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità dell'esposizione

A metà del percorso di una unità didattica, a meno che non si tratti di una u.d. breve, si potrà svolgere una verifica scritta *formativa*, sotto forma di test con item a risposta prevalentemente chiusa (scelta multipla, corrispondenze, riempimento, V/F), che dia il polso dell'apprendimento sia al docente che all'alunno, la valutazione della quale sarà solo indicativa, e non verbalizzata. La verifica *sommativa*, alla fine di quasi ogni u.d. sarà invece quella più approfondita, con item di vario tipo, compresi esercizi

che riguardino vere e proprie capacità elaborative complesse, e il cui scopo sarà quello di verificare quanti alunni avranno raggiunto gli obiettivi minimi, precedentemente elencati. Il voto in decimi verrà assegnato col criterio che segue, e la sufficienza corrisponderà al conseguimento degli obiettivi minimi i cui descrittori forniranno proprio la base per i quesiti della prova:  $voto = \frac{9}{P_{max}} \text{Punteggio} + 1$

Per quanto riguarda i punteggi delle singole verifiche, in generale negli item a stimolo chiuso e n scelte per la risposta, il punteggio 0 corrisponde alla risposta errata, il punteggio 1 alla risposta non data (per scoraggiare le risposte date a caso) e il punteggio n alla risposta esatta.

Negli item a risposta aperta che accertano la competenza il punteggio 0 corrisponde alla risposta errata e il punteggio 6 alla risposta esatta e il punteggio 1 alla risposta non data.

Negli item che accertano la capacità il punteggio 1 corrisponde alla risoluzione del problema non iniziata e il punteggio 8 alla risposta corretta ed esauriente.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I risultati e i contenuti della valutazione saranno sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti nel modo seguente:

- comunicazione formalizzata rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche gradualmente effettuate
- comunicazione orale riservata alle famiglie degli studenti nel corso degli incontri Scuola-Famiglia

Naturalmente i rapporti con le famiglie saranno sollecitati nei casi di allievi con problemi specifici.

Le valutazioni delle prove orali saranno formulate sulla base dei criteri indicati nelle seguente griglia:

### Prova orale:

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'
1/2	Assenti	Nulle
3	Gravemente lacunose	Ha evidenti difficoltà nell'essere operativo.
4	Lacunose	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Opera in modo acritico e carente.
5	Superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni e errori.
6	Essenziali ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.
7	Complete. Se richiesto sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
8	Complete con approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
9/10	Complete, coordinate e ampliate in modo personale	Opera in modo preciso e critico. Espone in modo fluido, con lessico ricco e appropriato.



## VALUTAZIONE FINALE

Giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto dei seguenti fattori:

- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza
- Capacità e volontà di recupero

## ATTIVITA' RECUPERO – SOSTEGNO – POTENZIAMENTO

**Gli argomenti propedeutici a quelli previsti in questa programmazione che risultassero non pienamente acquisiti nelle scuole medie verranno eventualmente affrontati con delle pause di ripasso non appena se ne presenti la necessità.**

Le attività di recupero mirano a fornire conoscenze e a sviluppare abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi minimi, mentre le attività di sostegno sono sostanzialmente intese come aiuto allo studente che si trovi in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Esse hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali.

Per gli alunni con carenze "lievi" si attueranno, durante l'anno, interventi di recupero - sostegno curricolare per colmare carenze relative ad abilità di studio tendenti a conseguire una partecipazione motivata, un impegno regolare e un'autonomia nell'organizzazione del lavoro o per favorire un'adeguata assimilazione di pochi argomenti non regolarmente acquisiti; contemporaneamente per gli alunni che non presentano carenze nella preparazione, gli interventi saranno di potenziamento al fine di approfondire gli argomenti trattati.

Per gli alunni con carenze "gravi" oppure di estensione tale da non essere risolvibili attraverso interventi limitati o occasionali, si attueranno interventi programmati nella durata, nei contenuti e nelle modalità di sviluppo in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del POF.

TIPOLOGIE DI RECUPERO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Motivazionale	Intervento didattico mirato a rendere partecipi gli studenti e far loro condividere l'itinerario formativo da percorrere.
Metodologico - trasversale	Intervento didattico mirato a sostenere gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di affrontare in autonomia i compiti scolastici.
Disciplinare: conoscenze e abilità	Intervento didattico mirato al recupero di segmenti di contenuti disciplinari non in possesso dello studente.
Periodo di supporto didattico	Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, interrompe lo svolgimento del programma e si dedica a un'attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

## Strategie

- riesposizione in forma diversa di argomenti non assimilati
- esercitazione in classe e a casa di esercizi di vario grado di difficoltà
- verifica del lavoro svolto in classe
- attività di autovalutazione
- pausa didattica per il recupero in itinere

tali attività possono essere:

- rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso, come moduli sul metodo di studio e sviluppo delle capacità cognitive
- rivolte ai singoli allievi che evidenziassero particolari difficoltà
- rivolte a piccoli gruppi divisi per livello all'interno di ogni singola classe
- concentrate in spazi di "pausa didattica", in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze.